



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

87010 TERRANOVA DA SIBARI (CS)

Tel. 0981/957354 - FAX 0981/955092 – Via Orto S. Antonio Cod. Fisc.: 94006030780 –

Cod. Mecc.CSIC842008 Sito web: <http://www.ic.terranovadasibari.edu.it/>

Email: [csic842008@istruzione.it](mailto:csic842008@istruzione.it)- Codice Univoco UFL1E5

I. C. S. TERRANOVA DA SIBARI  
Prot. 0000143 del 11/01/2022  
(Uscita)

### PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Scopo del Progetto formativo è quello di fornire loro le coordinate per una gestione costruttiva, consapevole, autoregolata e motivata della propria formazione professionale. Intende costituire un percorso educativo sistemico, dove la formazione si configura come processo in continua e incessante evoluzione, un processo bio-antropologico, come fattore di socializzazione e di condivisione per contribuire alla crescita e formazione dell'individuo

Gli obiettivi saranno in linea con la normativa di riferimento:

qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologicodidattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente." (DM 249/2010, art 2, comma 1)

acquisire le competenze linguistiche di lingua inglese di livello B2 previste dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa. La valutazione o la certificazione di dette competenze costituisce requisito essenziale per conseguire l'abilitazione; l'acquisizione delle competenze digitali previste dalla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006. In particolare dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l'utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali. Al fine di consentirne la piena fruizione anche agli alunni con bisogni educativi speciali i contenuti digitali devono essere definiti nel rispetto dei criteri che ne assicurano l'accessibilità;

acquisire le competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992 (DM 249/2010, art 3, comma 4 )

Nello specifico le Finalità sono:

- Sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie e metodologie di insegnamento/apprendimento , vero focus della funzione docente.
- Conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.
- Offrire l'opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale attraverso processi di riflessione critica e rielaborazione dell'esperienza svolta.
- Responsabilizzare i tirocinanti nella progettazione del tirocinio.
- Favorire la cooperazione fra specializzando ed operatori nell'ambiente scolastico.
- Creare una comunità di buone pratiche.

Gli Obiettivi sono:

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione.
- Conoscere ed analizzare la documentazione didattica e organizzativa dell'Istituto (RAV, PTOF, PDM, PNSD, ecc, piani di lavoro annuali, curriculum verticale, curriculum di ed. civica, compiti di realtà, laboratori ecc.).
- Sperimentare la complessità della gestione del processo insegnamento-apprendimento.
- Sviluppare competenze professionali e pratiche didattiche costruite, rappresentate e interpretate alla luce di teorie esplicative di riferimento;
- Sperimentare modalità di apprendimento sul campo e confronto tra stili diversi di costruzione delle conoscenze e delle competenze;
- Favorire l'autoconsapevolezza sul processo di insegnamento - apprendimento;
- Sapersi accostare agli alunni con bisogni educativi speciali, riconoscendo e valorizzando le peculiarità, i bisogni formativi e predisporre un progetto di vita;
- Sviluppare un'efficace competenza organizzativa/operativa esaminando modalità di inclusione, strategie d'intervento personalizzate e ipotesi di percorsi compensativi.

Sarà seguita la seguente ORGANIZZAZIONE

### ORGANIZZAZIONE

I Fase di accoglienza, inserimento:	II Fase di osservazione e orientamento:	III Fase di progettazione e attuazione:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola secondaria di primo grado;</li> <li>• conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;</li> <li>• conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;</li> <li>• conoscenza delle attività progettuali della scuola;</li> <li>• conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola secondaria di primo grado;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;</li> <li>• osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;</li> <li>• osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti;</li> <li>• osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;</li> <li>• stesura in collaborazione con il docente delle unità di apprendimento per la classe, degli eventuali DF, PDF, PDP, PEI e/o PSP;</li> <li>• programmazione in autonomia di un'unità di apprendimento disciplinare e di un'unità di apprendimento individualizzata;</li> <li>• sperimentazione di tecniche didattiche alternative;</li> <li>• riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento.</li> </ul>

## **METODOLOGIE FORMATIVO-DIDATTICHE**

Il percorso formativo sarà orientato alla ricerca-azione: l'insegnante agirà come un ricercatore, rifletterà sulla propria pratica didattica, al fine di porsi domande, indagare e raccogliere dati sugli aspetti problematici individuati, attivando percorsi alternativi per arrivare a migliori risultati. La metodologia, quindi, non si baserà su un paradigma applicazionista, di tipo causale/lineare, ma circolare/reticolare secondo il modello della circolarità ermeneutica, che prevede i seguenti passaggi:

- osservazione + analisi interpretazione
- progettazione intervento (la proposta)
- l'azione (la realizzazione)
- la riflessione.

Altre metodologie attivate durante il percorso formativo con i tirocinanti saranno:

- ✓ il modelling: il tirocinante osserva le competenze esperte del docente al lavoro;
- ✓ il coaching: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;
- ✓ lo scaffolding: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;
- ✓ il fading: il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al tirocinante.

## **COMPETENZE ATTESE**

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di:

competenze disciplinari

competenze psico-pedagogiche

competenze metodologico-didattiche

competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità

competenze linguistiche di lingua inglese

competenze digitali

competenze organizzative e relazionali

competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

## **PATTO FORMATIVO**

### **OBBLIGHI DEL TIROCINANTE:**

1. Svolgere attività previste dal Progetto Formativo e di Orientamento.
2. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
3. Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile didattico-organizzativo dell'Ateneo e dal Responsabile scolastico.
4. Rispettare i regolamenti interni del Soggetto ospitante.
5. Mantenere, anche dopo lo svolgimento del tirocinio, la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenza in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

### **OBBLIGHI DEL TUTOR:**

1. Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore e con il Tutor Organizzatore.
2. Presentarsi in modo chiaro e trasparente, deve essere coerente.

3. Essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee.
4. Svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portandolo all'atteggiamento riflessivo.
5. Valutare e stimolare l'autovalutazione del Tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa.
6. Portare a conoscenza del Tirocinante il codice deontologico dell'insegnante.

## **LUOGHI**

Università – Scuola – Classe – Territorio

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Nel corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, necessario per poter insegnare nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, a partire dal secondo anno di frequenza fino al quinto, si effettua l'esperienza del Tirocinio nelle scuole per favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso degli studi e la pratica professionale.

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per la Scuola Secondaria di 1° grado è il corso abilitante all'insegnamento istituito dalle università. Ha la durata di un anno e attribuisce, dopo aver sostenuto un esame finale, il titolo di abilitazione all'insegnamento in una delle classi di abilitazione previste dal D.M. 39/1998 e del D.M. 22/2005.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Maria Letizia Belmonte**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*